



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Maria Riolo	Presidente
dott. Mauro Bonaretti	Consigliere
dott.ssa Rossana De Corato	Consigliere
dott.ssa Vittoria Cerasi	Consigliere
dott.ssa Maura Carta	Consigliere (relatore)
dott.ssa Rita Gasparo	Referendario
dott. Francesco Liguori	Referendario
dott.ssa Valeria Fusano	Referendario
dott.ssa Adriana Caroselli	Referendario
dott. Francesco Testi	Referendario
dott.ssa Iole Genua	Referendario

nella camera di consiglio del 5 ottobre 2023 ha assunto la seguente:

#### DELIBERAZIONE

**nei confronti del Comune di Gandosso (BG) sui rendiconti degli esercizi finanziari 2018, 2019, 2020 e 2021**

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20; visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL);

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

VISTO l'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTA la deliberazione n. 7/SEZAUT/2021/INPR con la quale sono state adottate le linee guida ed il relativo questionario per gli organi di revisione economico

finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e ss. Della l. n. 266/2005;

ESAMINATE le relazioni dell'Organo di revisione contabile del Comune di Gandosso (BG) relative ai rendiconti 2018, 2019, 2020 e 2021 e le Relazioni-Questionario per i medesimi esercizi finanziari;

VISTE le richieste istruttorie trasmesse con note prot. n. 2322 del 22 febbraio 2023 e n. 12780 del 23 agosto 2023;

VISTE le risposte dell'Ente in data 24 marzo 2023, acquisita al prot. della Cc n. 4211, e del 1° settembre 2023, prot. Cdc n. 13340;

VISTA la richiesta di deferimento del magistrato istruttore e l'ordinanza presidenziale di convocazione della Camera di consiglio per il giorno 5 ottobre 2023 per adottare pronuncia ex art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 266/2005;

VISTA l'ordinanza con la quale la Presidente della Sezione ha convocato l'odierna Camera di consiglio;

UDITO il relatore, Consigliere Maura Carta.

Ritenuto e considerato in

## FATTO E DIRITTO

### Quadro normativo

L'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ha previsto, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, l'obbligo, a carico degli organi di revisione degli enti locali, di trasmettere alla Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo, formulata sulla base dei criteri e delle linee guide definite dalla Corte.

Al riguardo, occorre evidenziare la peculiare natura di tale forma di controllo, ascrivibile alla categoria del riesame di legalità e regolarità, in grado di finalizzare il confronto tra fattispecie e parametro normativo all'adozione di effettive misure correttive funzionali a garantire il rispetto complessivo degli equilibri di bilancio.

Questo nuovo modello di controllo, come ricordato dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 60/2013, configura, su tutto il territorio nazionale, un sindacato generale ed obbligatorio sui bilanci preventivi e rendiconti di gestione di ciascun Ente locale, finalizzato a tutelare, nell'ambito del coordinamento della finanza pubblica, la sana gestione finanziaria del complesso degli enti territoriali, nonché il rispetto del patto di stabilità interno e degli obiettivi di governo dei conti pubblici concordati in sede europea.

Da ultimo, l'art. 148-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera e), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha inteso rafforzare il quadro dei controlli e dei presidi della gestione delle risorse finanziarie pubbliche, nell'ambito di inderogabili istanze unitarie da garantire nell'assetto policentrico della Repubblica.

Nel caso di accertamento, da parte della Sezione, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, è previsto, infatti, l'obbligo per gli enti interessati, di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, da trasmettere alla Sezione per le verifiche di propria competenza.

Ulteriori forme di tutela degli equilibri di bilancio sono state previste nel caso di operazioni contabili prive di copertura o di cui sia accertata l'insostenibilità finanziaria.

Qualora le irregolarità esaminate dalla Sezione regionale non siano così gravi da rendere necessaria l'adozione della delibera prevista dall'art. 148 bis, comma 3, del TUEL, la natura collaborativa del controllo, anche in relazione alla previsione contenuta nell'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n.

131, suggerisce di segnalare agli enti anche irregolarità contabili meno gravi soprattutto se accompagnate da sintomi di criticità o da difficoltà gestionali, anche al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria che deve caratterizzare l'amministrazione di ciascun Ente.

In ogni caso l'Ente interessato è tenuto a valutare le segnalazioni ricevute e ad attuare interventi idonei per addivenire al loro superamento.

### **Attività istruttoria**

L'esame delle relazioni redatte dall'Organo di revisione del Comune di Gandosso (popolazione di 1462 abitanti al 1 gennaio 2022) redatte ai sensi dell'art. 1, comma 166 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), e delle relative relazioni-questionario sui Rendiconti 2018-2021, hanno evidenziato la necessità di approfondimenti in merito a:

- obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente;
- composizione risultato di amministrazione;
- Crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi;
- riscossione complessiva delle entrate in conto residui;
- recupero dell'evasione tributaria;
- gestione dei residui;

Nel corso dell'istruttoria sono stati chiesti, inoltre, chiarimenti e approfondimenti in merito alla gestione globale delle risorse assegnate a titolo di ristori economici legati all'emergenza da Covid-19 (in termini di accertamento - stanziamento - impegno - pagamento) negli esercizi 2020 e 2021.

In particolare, su tal ultimo punto si è richiesto all'Ente di compilare un apposito prospetto attestante la contabilizzazione di tali entrate, mediante indicazione dei capitoli vincolati (di entrata e di spesa) a tale scopo istituiti.

Si è chiesto, inoltre, di porre particolare attenzione nell'indicare la destinazione delle somme non utilizzate (a residuo, a fondo pluriennale vincolato o a risultato di amministrazione/quota vincolata) e, con specifico riguardo all'esercizio 2021, nel verificare che lo stanziamento definitivo di entrata desse conto delle eventuali quote di applicazione di avanzo, delle reiscrizioni di esigibilità o dei nuovi accertamenti.

L'Ente è stato, infine, chiamato ad attestare la congruenza delle risultanze esposte nel prospetto con i dati risultanti dalla piattaforma ministeriale del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali "Finanza Locale" e con i dati caricati dall'Amministrazione stessa sulla piattaforma BDAP motivando, se del caso, eventuali incongruenze.

All'esito degli approfondimenti istruttori, acquisite le deduzioni dell'Ente, possono ritenersi superate le criticità relative all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, all'omessa eliminazione dei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, alla riscossione complessiva delle entrate in conto residui, al recupero dell'evasione tributaria e alla gestione dei residui attivi e passivi.

Non possono, invece considerarsi superati i rilievi relativi alla corretta determinazione del risultato di amministrazione, nei termini di cui a seguire.

#### **Determinazione della parte accantonata e vincolata del risultato di amministrazione**

In sede istruttoria l'Ente è stato chiamato a riferire sulla corretta determinazione del risultato di amministrazione che, relativamente a tutti gli esercizi oggetto di istruttoria (2018-2021), presenta accantonamenti unicamente a titolo di fondo crediti dubbia esigibilità.

Ciononostante, per l'esercizio 2021, l'Organo di revisione segnala nella propria relazione a rendiconto accantonamenti di euro 1.763,98 a titolo di trattamento di fine mandato del sindaco e di euro 11.100 per importi derivanti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale.

Chiamato a chiarimenti sul punto, l'Ente ha dichiarato che: *"Il risultato di amministrazione degli esercizi 2018/2021 presenta solo accantonamenti relativi al fondo crediti dubbia esigibilità, non sono presenti quote vincolate in quanto confluite nel FPV. (omissis) Il TFM del Sindaco e gli ipotetici arretrati contrattuali sono confluiti nel FPV"*.

A ulteriore riscontro dei rilievi sollevati è stato, inoltre, verificato il risultato di amministrazione 2022, di cui si riporta in seguito la composizione:

<b>COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	25.335,13 €
Fondo anticipazioni liquidità	- €
Fondo perdite società partecipate	- €
Fondo contenzioso	- €
Altri accantonamenti	- €
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>25.335,13 €</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	- €
Vincoli derivanti da trasferimenti	- €
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	- €
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	- €
Altri vincoli	- €
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>- €</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>- €</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>198.161,64 €</b>

Fonte: prospetto BDAP prospetto contabile a) Risultato di amministrazione 2022

Anche nell'esercizio in esame, dunque, il risultato di amministrazione presenta accantonamenti a solo titolo di FCDE, seppure l'Organo di

Revisione<sup>1</sup> dichiarò che: *“è stato costituito il fondo per indennità di fine mandato per un importo totale comprensivo dei residui di € 3.017,11”*.

Fermo quanto precede, occorre rilevare che la gestione tramite fondo pluriennale vincolato delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è contraria ai principi contabili e costituisce, pertanto, irregolarità contabile.

Quanto all'indennità di fine mandato del Sindaco, infatti, questa va contabilizzata, alla fine di ogni esercizio, come quota accantonata del risultato di amministrazione, stante la disposizione di cui all'allegato 4/2, punto 5.2, lettera i), del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. secondo cui *“anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato “fondo spese per indennità di fine mandato del ....”. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile”*.

Diversamente, gli importi derivanti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale, quali risorse con vincolo di specifica destinazione, se non impegnate a causa del mancato rinnovo contrattuale, confluiscono nell'avanzo vincolato di amministrazione per essere destinate, tramite apposita variazione di bilancio, ai competenti capitoli di spesa per il pagamento dei relativi emolumenti a titolo di arretrati al momento di rinnovo contrattuale.

Per quanto precede, l'Ente è chiamato a individuare e correttamente allocare nel risultato di amministrazione tutte le risorse attualmente gestite, erroneamente, tramite fondo pluriennale vincolato, istituto che - preme rammentare - è invece *“il saldo finanziario che garantisce la copertura di spese*

---

<sup>1</sup> Nella propria relazione a rendiconto 2022, pagina 12.

*imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse" e dunque, come tale, "formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese"*<sup>2</sup>.

### **Contabilizzazione dei Fondi COVID-19**

Con riferimento alla gestione dei fondi Covid-19, l'Ente ha trasmesso la documentazione richiesta e compilato il file.xls di monitoraggio.

Dal confronto della suddetta documentazione con quella acquisita dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) e, in particolare, dall'allegato a2), nonché dalla verifica dei dati presenti sulla piattaforma Finanza locale sono emerse alcune discrasie.

Nel prospetto di monitoraggio l'Ente ha comunicato, complessivamente, fondi trasferiti dallo Stato nel corso degli esercizi 2020 e 2021 per fronteggiare gli effetti negativi legati alla pandemia come dal seguente prospetto:

---

<sup>2</sup> Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA - paragrafo 5.4.



**RENDICONTO 2020**

<b>CONTRIBUTI COVID IN BASE AI RIPARTI MINISTERIALI</b>	<b>Capitolo di entrata</b>	<b>STANZIAMENTO DEFINITIVO ENTRATA 2020</b>	<b>ACCERTATO 2020</b>	<b>Capitolo di uscita</b>	<b>STANZIAMENTO DEFINITIVO SPESA 2020</b>	<b>IMPEGNATO 2020</b>	<b>PAGATO 2020</b>	<b>IMPORTO A RESIDUO 2020</b>	<b>FPV 2020 IMPORTO</b>	<b>QUOTA VINCOLATA RISULTATO AMM.NE 2020</b>	<b>NOTE</b>
Art. 9, co. 3, art. 9 bis, co. 2 e art. 13-duodecies D.L. n. 137/2020	E.2,01,01,01,001	1.111,00 €	1.111,00 €	U.1,03,02,00	1.111,00 €	1.111,00 €	1.111,00 €			0,00 €	
Art. 181, co. 1-quater e 5, D.L. n. 34 del 2020	E.2,01,01,01,001	6.307,00 €	6.307,00 €	U.1,03,02,00	6.307,00 €	6.307,00 €	6.307,00 €			0,00 €	
Art. 181, co. 1-quater e 5, D.L. n. 34 del 2020	E.2,01,01,01,001	5.149,00 €	5.149,00 €	U.1,03,02,00	5.149,00 €	5.149,00 €	5.149,00 €			0,00 €	
Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29.3.2020)	E.2,01,01,01,001	9.364,00 €	9.364,00 €	U.1,04,02,00	9.364,00 €	9.364,00 €	9.364,00 €			0,00 €	
Solidarietà alimentare (art. 19-decies, co. 1, D.L. 137/2020)	E.2,01,01,01,001	9.364,00 €	9.364,00 €	U.1,04,02,00	9.364,00 €	9.364,00 €	9.364,00 €	9.364,00 €		0,00 €	liquidato nel 2021 gestito dalla Comunità Montana
Fondo sanificazione ambienti ex art. 114, co. 1, D.L. 18/2020	E.2,01,01,01,001	6.537,00 €	6.537,00 €	U.1,03,02,00	6.537,00 €	6.537,00 €	6.537,00 €			0,00 €	
Fondo prestazioni lavoro straordinario personale P.L. ex. Art. 115, co.2, D.L. 18/2020	E.2,01,01,01,001	562,00 €	562,00 €	U.1,01,01,00	562,00 €	562,00 €	562,00 €			0,00 €	
Fondo comuni ricadenti nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e S. Colombano al Lambro ex art. 112, co. 1 e 1-bis, D.L. 34/2020	E.2,01,01,01,001	89.473,00 €	89.473,00 €	U.1,04,04,00	12.616,00 €	12.616,00 €	12.383,00 €	233,00 €		0,00 €	non inserito in fpv in quanto pagato prima del riaccertamento
				U.1,04,02,00	10.845,00 €	10.845,00 €	5.845,00 €	5.000,00 €		0,00 €	idem c.s.
				U.1,03,02,00	11.834,00 €	11.834,00 €		11.834,00 €		0,00 €	idem c.s.
				U.2,02,01,00	35.295,00 €	35.295,00 €		35.295,00 €		0,00 €	idem c.s.
Art. 105, co. 3, D.L. n. 34/2020 - centri estivi e contrasto alla povertà educativa	E.2,01,01,01,001	2.884,00 €	2.884,00 €	U.1,04,04,00	2.884,00 €	2.884,00 €	2.884,00 €			0,00 €	
<b>TOTALE</b>		<b>130.751,00 €</b>	<b>130.751,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>111.868,00 €</b>	<b>111.868,00 €</b>	<b>50.142,00 €</b>	<b>61.726,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	

**RENDICONTO 2021**

<b>CONTRIBUTI COVID IN BASE AI RIPARTI MINISTERIALI</b>	<i>Capitolo di entrata</i>	<b>STANZIAME NTO DEFINITIVO ENTRATA 2021</b>	<i>Specificare provenienza stanziamento 2021</i>	<b>ACCERTATO 2021</b>	<i>Capitolo di uscita</i>	<b>STANZIAMENTO DEFINITIVO SPESA 2021</b>	<i>Specificare provenienza stanziamento 2021</i>	<b>IMPEGNATO 2021</b>	<b>PAGATO 2021</b>	<b>IMPORTO A RESIDUO 2021</b>	<b>FPV 2021 IMPORTO</b>	<b>QUOTA VINCOLATA RISULTATO AMM.NE 2021</b>	<b>NOTE</b>
Solidarietà alimentare (art. 19- decies, co. 1, D.L. 137/2020)			Residuo		U.1,04,02,00		residuo		9.364,00 €			0,00 €	
Fondo comuni ricadenti nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e S. Colombano al Lambro ex art. 112, co. 1 e 1-bis, D.L. 34/2020			Residuo		U.1,04,04,00		residuo		233,00 €			0,00 €	
Fondo comuni ricadenti nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e S. Colombano al Lambro ex art. 112, co. 1 e 1-bis, D.L. 34/2020			Residuo		U.1,04,02,00		residuo		5.000,00 €			0,00 €	
Fondo comuni ricadenti nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e S. Colombano al Lambro ex art. 112, co. 1 e 1-bis, D.L. 34/2020			Residuo		U.1,03,02,00		residuo		11.834,00 €			0,00 €	
Fondo comuni ricadenti nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e S. Colombano al Lambro ex art. 112, co. 1 e 1-bis, D.L. 34/2020			Residuo		U.2,02,01,00		residuo		35.295,00 €			0,00 €	
Art. 1,co. da 1 a 4, D.L. n. 41/2021 - Fondo ex art. 6- sexies, D.L. 41/2021	E.2,01,01,01,001	1.512,00	Competenza	1.512,00	U.1,03,01,00	1.512,00 €	competenza	1.512,00 €	1.512,00 €			0,00 €	
Art. 9, comma 3 D.L. 137/2020	E.2,01,01,01,001	9.625,00	Competenza	9.625,00	U.1,03,02,09	9.625,00 €	competenza	9.625,00 €	9.625,00 €			0,00 €	
Art. 9, comma 3 D.L. 137/2020	E.2,01,01,01,001	7.587,00	Competenza	7.587,00	U.1,04,01,02	7.587,00 €	competenza	7.587,00 €	7.587,00 €			0,00 €	
Art. 105, co. 3, D.L. n. 34/2020 - centri estivi e contrasto alla povertà educativa	E.2,01,01,01,001	2.921,00	Competenza	2.921,00	U.1,04,04,00	2.921,00 €	competenza	2.921,00 €	2.921,00 €			0,00 €	
Art. 53 D.L. n. 73/2021	E.2,01,01,01,001	7.503,00	Competenza	7.503,00	U.1,04,02,00	7.503,00 €	competenza	7.503,00 €	7.503,00 €			0,00 €	
Art. 6 D.L. 73/2021	E.2,01,01,01,001	7.469,00	Competenza	7.469,00	U.1,04,01,02	7.469,00 €	competenza	7.469,00 €	7.469,00 €			0,00 €	
<b>TOTALE</b>		<b>36.617,00 €</b>		<b>36.617,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>36.617,00 €</b>		<b>36.617,00 €</b>	<b>98.343,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>	

Rileva il Collegio che, a una prima lettura del suindicato prospetto, è possibile evincere la sussistenza di problematiche nella sua compilazione, ovvero che le colonne dei capitoli di entrata e di spesa risultano compilate con indicazione del codice di IV livello del piano dei conti e che nell'esercizio 2020 risultano ristori accertati, ma non impegnati, per euro 18.883,00, a titolo di "fondo comuni ricadenti nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e S. Colombano al Lambro ex art. 112, co. 1 e 1-bis, D.L. 34/2020", che non confluiscono nel risultato di amministrazione – quota vincolata.

Il risultato di amministrazione, infatti, per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, presenta la seguente composizione:

**1. Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 103.044,96	€ 161.421,69	€ 190.515,33
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 6.000,00
Parte vincolata (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 102.044,96	€ 50.934,96	€ 55.177,31
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 0,00	€ 109.486,73	€ 129.338,02

Fonte: Conte - Questionario Consuntivo 2021, SEZIONE II - DATI CONTABILI: Risultati della Gestione Finanziaria - tabella 1

Non è stato, altrimenti, possibile ricostruire la gestione delle entrate vincolate mediante ricorso alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche, poiché l'allegato a2) "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato d'amministrazione comunicato" per gli esercizi 2020 e 2021 non risulta compilato.

Infine, i dati forniti sembrano presentare alcune incongruenze con i dati relativi a trasferimenti/attribuzioni presenti sul sito di Finanza locale, riferibili agli esercizi 2020 e 2021, e consultabili all'indirizzo web:

<https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/in/cod/1>

Circostanza di maggior rilievo, dall'approfondimento effettuato sulla piattaforma Finanza locale per gli esercizi 2020 e 2021, è emersa l'omessa rendicontazione del fondo funzioni

fondamentali, rispetto al quale l'Ente risulta beneficiario di risorse per euro 53.977,63 nel 2020 e per euro 99.682,26 nel 2021<sup>3</sup>

Alla luce delle incongruenze rilevate, è risultato necessario acquisire, con nota prot. n. 12780 del 23 agosto 2023<sup>4</sup>, il rendiconto degli esercizi finanziari 2020 e 2021 (conto del bilancio – gestione delle entrate e gestione delle spese) dettagliato per capitoli.

L'esame del prospetto per il rendiconto 2020 ha, così, consentito di accertare l'esistenza di un solo capitolo di entrata acceso al titolo secondo (cap. 2010 – art. 2 “ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO”), privo di vincolo di correlazione con corrispettivi capitoli di spesa, nel quale è allocata la totalità dei trasferimenti erariali di cui l'Ente è stato destinatario, accertati e incassati per 187.760,21 euro, come di segue:

Titolo 2 Trasferimenti correnti									
<b>20101 Tipologia 101</b>									
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche									
Articolo 2010/1	P.d.c: 2.01.01.01	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
FONDO PER SVILUPPO INVESTIMENTI		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
Articolo 2010/2	P.d.c: 2.01.01.01	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO		CP	190.000,00	RC	187.760,21	A	187.760,21	CP	-2.239,79
		CS	190.000,00	TR	187.760,21	CS	-2.239,79	TR	0,00
Totale Capitolo 2010		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL BILANCIO		CP	190.000,00	RC	187.760,21	A	187.760,21	CP	-2.239,79
		CS	190.000,00	TR	187.760,21	CS	-2.239,79	TR	0,00
<b>20101 Totale Tipologia 101</b>		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	190.000,00	RC	187.760,21	A	187.760,21	CP	-2.239,79
		CS	190.000,00	TR	187.760,21	CS	-2.239,79	TR	0,00
<b>Totale Titolo 2</b>		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
<b>20000 Trasferimenti correnti</b>		CP	190.000,00	RC	187.760,21	A	187.760,21	CP	-2.239,79
		CS	190.000,00	TR	187.760,21	CS	-2.239,79	TR	0,00

Fonte: riscontro integrazione istruttoria - nota prot. n. 13340 del 1° settembre 2023 - *dettagliocapitoli2020e2021\_Marcato* pag. 5

Allo stesso modo, nell'esercizio 2021, tutti i trasferimenti erariali sono confluiti nel medesimo capitolo con accertamenti e riscossioni per euro 133.724,29.

<sup>3</sup> Quanto alle erogazioni nell'esercizio 2021, l'Organo di Revisione riferisce dell'erogazione di spettanze anno 2021 per 24.703,00 euro e di un saldo per l'anno 2020 di 99.682,26 euro (cfr. Relazione rendiconto 2021 - pagina 10).

<sup>4</sup> Riscontrata dall'Ente con nota prot. n. 13340 del 1° settembre 2023.

Titolo 2 Trasferimenti correnti										
20101	Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
Articolo 2010/1	P.d.c: 2.01.01.01	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
FONDO PER SVILUPPO INVESTIMENTI		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00	
Articolo 2010/2	P.d.c: 2.01.01.01	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
ALTRI TRASFERIMENTI DELLO STATO		CP	137.000,00	RC	133.724,29	A	133.724,29	CP	-3.275,71	
		CS	137.000,00	TR	133.724,29	CS	-3.275,71	TR	0,00	
Totale Capitolo 2010		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO		CP	137.000,00	RC	133.724,29	A	133.724,29	CP	-3.275,71	
DEL BILANCIO		CS	137.000,00	TR	133.724,29	CS	-3.275,71	TR	0,00	
20101	Totale Tipologia 101	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	137.000,00	RC	133.724,29	A	133.724,29	CP	-3.275,71	
		CS	137.000,00	TR	133.724,29	CS	-3.275,71	TR	0,00	
	Totale Titolo 2	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
20000	Trasferimenti correnti	CP	137.000,00	RC	133.724,29	A	133.724,29	CP	-3.275,71	
		CS	137.000,00	TR	133.724,29	CS	-3.275,71	TR	0,00	

Fonte: riscontro integrazione istruttoria - nota prot. n. 13340 del 1° settembre 2023 - *dettagliocapitoli2020e2021\_Marcato* pag. 64

Come possibile evincere dagli estratti sopra riportati, la gestione dei fondi Covid-19 non è avvenuta mediante costituzione di capitoli vincolati a tal fine istituiti mancando, pertanto, correlazione con i rispettivi capitoli di spesa.

Il che trova, del resto, conferma nel riscontro istruttorio dell'Ente che, infatti, identifica i capitoli di entrata e spesa mediante sola indicazione del IV livello del codice di piano dei conti integrato.

La contabilizzazione dei fondi è avvenuta, in altri termini, in assenza di vincolo in competenza così impedendo, da un lato, la piena tracciabilità dei flussi finanziari e il puntuale rispetto del vincolo di destinazione impresso sulle risorse destinate, dall'altro, l'univoca individuazione delle poste da far confluire, al ricorrere dei presupposti, nel fondo pluriennale vincolato, ovvero nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Osserva il Collegio che l'assenza di contabilizzazione mediante vincolo di tali trasferimenti, oltre a costituire irregolarità contabile nei termini appena delineati, neppure consente la verifica del corretto impiego dei fondi (risultando impossibile individuare i capitoli di spesa finanziati dalle entrate per trasferimenti emergenziali) e della conseguente determinazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sul punto, merita rammentare che la RGS ha più volte rimarcato l'importanza della corretta contabilizzazione delle risorse relative ai Fondi COVID da vincolare al 31.12, rispettivamente tra i vincoli risultanti da leggi (Fondo Funzioni Fondamentali) e tra i vincoli risultanti da trasferimento (ristori specifici di spesa), sia con riguardo all'utilizzo da parte del Comune di tali risorse nei successivi esercizi 2021 e 2022, pur nel rispetto della destinazione (cfr. art. 1, c. 823, l. 30 dicembre 2020, n. 178 e art. 13, d.l. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla l. 28 marzo 2022, n. 25), sia con riguardo al riversamento della differenza all'entrata del bilancio dello Stato, a saldo delle somme ricevute in eccesso.

La Sezione richiama, inoltre, l'art. 1, comma 823, L. n. 178/2020 ha previsto che, in quanto gravate da specifico vincolo di destinazione in ordine al loro utilizzo, le suddette risorse, se non utilizzate al termine dell'esercizio, confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e vanno restituite allo Stato laddove per la quota inutilizzata al termine del periodo emergenziale.

E in particolare, come precisato dalla stessa giurisprudenza contabile e ribadito anche dagli orientamenti interpretativi (FAQ) della RGS, mentre le quote inutilizzate del "Fondone" confluiscono tra i "vincoli derivanti dalla legge", quelle invece provenienti dagli altri specifici ristori di spesa, rimaste inutilizzate al termine dell'esercizio, confluiscono tra i "vincoli da trasferimento" (Sez. Reg. controllo Marche Deliberazione n. 109/2022/PRSE).

Per quanto precede, la gestione dei fondi Covid-19 in assenza di vincolo in termini di competenza, oltre a potenzialmente incidere sulla rappresentazione contabile del risultato di amministrazione, certamente si riverbera sulla situazione della cassa che, infatti, risulta interamente libera per tutti gli esercizi oggetto di istruttoria.

In particolare, dalla verifica documentale emerge che l'Ente ha chiuso l'esercizio 2020 con una cassa pari a 170.570,41 euro e l'esercizio 2021 con un valore complessivo di 199.743,65 euro, con cassa vincolata pari a zero per entrambi gli esercizi.

### 3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 182.821,64	€ 170.570,41	€ 199.743,65
di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria.

Fonte: Conte - Questionario Consuntivo 2021, SEZIONE II - DATI CONTABILI: CASSA - tabella 3

Di seguito l'evoluzione della cassa vincolata nel triennio 2019-2021:

### 4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme utilizzate e non reintegrate in termini di cassa all'1.1	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Somme utilizzate e non reintegrate in termini di cassa al 31.12	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Fonte: Conte - Questionario Consuntivo 2021, SEZIONE II - DATI CONTABILI: CASSA - tabella 4

Le medesime osservazioni valgono per l'esercizio 2022, come di seguito rappresentato dall'Organo di Revisione nel prospetto di andamento del triennio 2020-2022.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 170.570,41	€ 199.743,65	€ 532.797,51
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Al 31/12 non esiste cassa vincolata, conseguentemente il tesoriere non ha certificato cassa vincolata

Fonte: Relazione Organo di Revisione - rendiconto 2022 - pagina 11.

Osserva il Collegio che le risorse provenienti dai fondi Covid-19 COVID sono caratterizzate da uno specifico vincolo "di scopo" espressamente previsto da una norma di legge e, come tali, dovranno confluire nella cassa vincolata (oltre che essere vincolate nel risultato di

amministrazione), nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 180, comma 3, lett. d), all'art. 185, comma 2, lett. i) e agli artt. 195 e 222 del TUEL (deliberazione Sezione regionale di controllo per il Lazio Deliberazione n. 93/2022/PRSE).

Si evidenzia, in ogni caso, che l'esigenza di non distogliere dalla loro originaria destinazione le somme vincolate giacenti in cassa emerge chiaramente dalla lettera dell'art. 195 del TUEL, nonché dalle *"Linee di indirizzo in tema di gestione di cassa delle entrate vincolate e destinate"* di cui alla deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 31/2015/INPR. A sottolinearne l'attenzione, l'art. 180 del TUEL stabilisce alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, *"...gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti..."*; e il successivo art. 185 alla lett. i) prevede che il mandato di pagamento attesti *"...il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti..."*.

Si richiama, infine, l'apposita disciplina prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011, Paragrafo 10.6).

Per tutto quanto precede, il Collegio non può esimersi dal sollecitare il Comune a porre particolare attenzione alla corretta apposizione dei vincoli rivenienti dalle risorse COVID-19, riaffermando la necessità che anche in sede di compilazione dei prospetti BDAP sia garantita la completezza e la massima attendibilità delle informazioni rese, al fine di consentire a questa Sezione di svolgere un controllo puntuale e analitico sulla movimentazione finanziaria di tali risorse, nonché, sulla correttezza del loro utilizzo in conformità agli scopi istituzionali per i quali sono state conferite.

\*\*\*

È opportuno segnalare, in conclusione, che il risultato di amministrazione nell'esercizio 2022 presenta una quota disponibile di € 198.161,64, in miglioramento rispetto all'esercizio 2021, ove la quota disponibile si attestava a € 129.338,02, come di seguito rappresentato nell'evoluzione del risultato di amministrazione 2020-2022:



<b>Evoluzione del risultato di amministrazione</b>			
	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Risultato d'amministrazione (A)	161.421,69	190.515,33	223.496,77
<b>Composizione del risultato di amministrazione:</b>			
Parte accantonata (B)	1.000,00	6.000,00	25.335,13
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	55.177,31	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	160.421,69	129.338,02	198.161,64

Fonte: Relazione Organo di Revisione - rendiconto 2022 - pagina 5.

### Osservazioni conclusive

Ferme restando le problematiche in precedenza evidenziate, rileva il Collegio che le criticità emerse nella gestione e contabilizzazione delle risorse attribuite a titolo di cd. "ristori COVID" al Comune di Gandosso, vale a dire la possibile erronea individuazione e quantificazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'assenza della cassa vincolata, unitamente all'incompletezza, all'inintelligibilità e alla contraddittorietà dei dati inseriti nei prospetti e delle informazioni rese in sede istruttoria, inducono a ritenere incongrua e inattendibile la quantificazione delle suddette risorse.

La Sezione, pertanto, alla luce di quanto sopra rilevato e considerato, accerta l'irregolare contabilizzazione delle risorse attribuite a titolo di cd. "ristori COVID", con potenziale impatto sulla corretta determinazione della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 e si riserva, in occasione dei successivi controlli finanziari sui rendiconti dell'Ente, di verificare la corretta quantificazione di tutti gli accantonamenti e i vincoli previsti dalla vigente normativa, che dovranno essere apposti sia nel risultato di amministrazione che nella cassa.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si ritiene che la gestione finanziaria del Comune di Gandosso, quale emersa dalla documentazione esaminata, presenti profili di irregolarità che richiedono l'adozione di provvedimenti idonei alla rimozione degli stessi.

## **P.Q.M.**

La Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia

### **ACCERTA**

la sussistenza, nei termini evidenziati in motivazione, dei seguenti profili di criticità nella gestione finanziaria del Comune di Gandosso:

- errata determinazione della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione con riferimento alla contabilizzazione degli importi a titolo di trattamento di fine mandato del Sindaco e di arretrati contrattuali del personale dipendente;
- errata contabilizzazione dei Fondi COVID trasferiti dallo Stato, con potenziale impatto sulla determinazione delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2020 e 2021;
- incongruenze nella rappresentazione e/o determinazione dell'entità dei fondi COVID trasferiti negli esercizi 2020 e 2021;
- mancata costituzione e alimentazione della cassa vincolata negli esercizi finanziari 2018, 2019, 2020 e 2021.

### **RICHIEDE**

al Comune di Gandosso (BG) di adottare, tutti i provvedimenti idonei a rimuovere le criticità riscontrate e, in particolare, di procedere alla corretta individuazione e quantificazione delle risorse da accantonare e vincolare, ai sensi di legge, nell'avanzo di amministrazione e nella cassa

### **RISERVA**

ai successivi controlli le valutazioni sulle determinazioni che saranno adottate dal Comune a fronte della presente deliberazione;

### **DISPONE**

- che la presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco affinché ne informi l'assemblea, e all'Organo di revisione, attraverso il sistema Con-Te;

- che la medesima pronuncia sia pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione (sezione "Amministrazione trasparente") ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- che la deliberazione di presa d'atto del Consiglio comunale sia assunta entro trenta giorni dal ricevimento della presente pronuncia e trasmessa a questa Sezione regionale di controllo entro i successivi 30 giorni;

Così deciso nella camera di consiglio del 5 ottobre 2023.

Il Magistrato Relatore  
(Maura Carta)

Il Presidente  
(Maria Riolo)

Depositata in Segreteria il  
6 ottobre 2023

Il Funzionario preposto  
al servizio di supporto  
(Susanna De Bernardis)